Programma Operativo Nazionale-PON Infrastrutture e Reti 2014-2020

Il **PON Infrastrutture e Reti 2014-2020** è diretto all'efficientamento del sistema infrastrutturale delle regioni meno sviluppate, cioè Campania, Puglia, Basilicata, Calabria e Sicilia.

Il 29 luglio 2015 la Commissione europea ha adottato il Programma Operativo Nazionale (PON) Infrastrutture e reti 2014-2020 dell'Italia.

Obiettivi

La **strategia del PON** si pone l'obiettivo di migliorare la mobilità delle merci e delle persone nelle regioni meno sviluppate attraverso:

l'estensione della rete ferroviaria meridionale, mediante connessioni sulla direttrice Napoli-Bari e Palermo-Messina-Catania, in modo da rendere temporalmente più vicine alcune delle più grandi e più importanti aree metropolitane del Mezzogiorno;
azioni a favore dell'intermodalità per le merci attraverso il rafforzamento della centralità di alcuni snodi e la predisposizione di collegamenti di ultimo miglio;
lo sviluppo della portualità attraverso l'efficientamento delle esistenti infrastrutture portuali dei principali nodi meridionali, con particolare riferimento all'accessibilità via mare e via terra;
interventi volti ad incrementare l'efficienza del sistema infrastrutturale, favorendo l'adozione di nuove tecnologie in tema di ITS per la gestione della domanda di traffico stradale, SESAR per il trasporto aereo e l'introduzione dello sportello unico doganale volto a ridurre i tempi e l'incertezza per i flussi di merci.

Assi

La strategia del PO sarà declinata nei seguenti**tre assi prioritari** che ricalcano le Priorità di Investimento individuate nell'**Accordo di Partenariato**:

Asse I - Favorire la creazione di uno spazio unico europeo dei trasporti multimodale con investimenti nella TEN-T;
Asse II - Migliorare la mobilità regionale, per mezzo del collegamento dei nodi secondari e terziari all'infrastruttura della TEN-T, compresi i nodi multimodali;
Asse III - Sviluppare e migliorare sistemi di trasporto sostenibili dal punto di vista dell'ambiente (anche a bassa rumorosità) e a bassa emissione di carbonio, inclusi vie navigabili interne e trasporti marittimi, porti, collegamenti multimodali e infrastrutture aeroportuali, al fine di favorire la mobilità regionale e locale sostenibile.
A questi tre Assi, relativi all'Obiettivo Tematico 7 'Promuovere sistemi di trasporto sostenibili ed eliminare le strozzature nelle principali infrastrutture di rete', si affianca un ultimo Asse ("**Assistenza Tecnica**") dedicato al rafforzamento della capacità istituzionale delle autorità pubbliche e delle parti interessate.

Le priorità di investimento dell'**Asse I** obbediranno a tre principi ordinatori:

a) Completare le infrastrutture strategiche relative agli archi e ai nodi della rete centrale europea ed in particolare i "Grandi Progetti" ferroviari, concentrando gli interventi sulle quattro direttrici prioritarie che attraversano l'Italia individuate dallo schema comunitario TEN-T ed eliminando i colli di bottiglia (infrastrutture, tecnologie e ERTMS della rete centrale);
b) Completare le infrastrutture strategiche relative agli archi nazionali di adduzione ai corridoi ferroviari europei della rete centrale (infrastrutture, tecnologie e ERTMS della rete globale):
c) Contribuire all'implementazione del sistema di gestione del traffico aereo del cielo unico europeo (SESAR).
Nell'ambito dell'**Asse II** la priorità agli interventi è assegnata sulla base del loro contributo al sostenimento delle seguenti azioni:

a) Potenziare i collegamenti plurimodali di porti, aeroporti e interporti con la rete globale ("ultimo miglio") e favorendo una logica di unitarietà del sistema;
b) Realizzare piattaforme e strumenti intelligenti di info-mobilità per il monitoraggio e la gestione dei flussi di traffico di merci e di persone (principalmente sistemi ITS, sistemi informativi e soluzioni gestionali, strumenti di monitoraggio del traffico, ecc).
Nell'ambito dell'**Asse III** la priorità agli interventi è assegnata sulla base del loro contributo al sostenimento delle seguenti azioni:

Clausola di esclusione di responsabilità Warrant Hub Spa non assume alcuna responsabilità per quanto riguarda il contenuto della scheda e ricorda che fanno fede unicamente i testi della legislazione pubblicati nelle edizioni cartacee della Gazzetta Ufficiale e/o Bollettini Ufficiali Regionali e/o qualsiasi altra pubblicazione ufficiale. Warrant Hub Spa — Corso Mazzini,11 - 42015 Correggio (RE) Italia - Tel. 0522 7337 - Fax. 0522 692586 — SITO INTERNET: www.warranthub.it — POSTA ELETTRONICA: — ufficiostudi.us@warranthub.it CAPITALE SOCIALE € 53.571,43 I.V. — C.F. — P.IVA e N. di Iscr. al Reg. Impr. di RE 02182620357-R.E.A. di R.E. 258772

a) Potenziare infrastrutture e attrezzature portuali (con Autorità Portuale costituita) e interportuali di interesse nazionale, ivi incluso il loro adeguamento ai migliori standard ambientali, energetici e operativi; potenziare le Autostrade del mare per il cargo Ro-Ro sulle rotte tirreniche ed adriatiche per migliorare la competitività del settore dei trasporti marittimi (infrastrutture e tecnologie della rete centrale);
b) Ottimizzare la filiera procedurale, inclusa quella doganale, anche attraverso il consolidamento delle piattaforme telematiche in via di sviluppo (UIRNet, Sportello Unico Doganale, ecc.), in un'ottica di single window.
L'**Asse IV** prevede l'attuazione di interventi volti a conseguire la più ampia efficienza ed efficacia delle azioni sostenute dal Programma, al fine di massimizzarne i ritorni in termini di sviluppo sui territori di riferimento. In particolare sono previste:

Azioni di affiancamento per l'ampliamento della capacità gestionale, di monitoraggio e rendicontazione;
Definizione e condivisione con i Beneficiari di metodologie di rendicontazione, valorizzando le buone pratiche della Programmazione 2007–2013;
Supporto alla definizione di metodologie volte a ridurre gli oneri amministrativi;
Azioni di miglioramento della qualità della spesa rendicontata e di accelerazione della spesa stessa.

Risorse

La dotazione del PON Infrastrutture e Reti ammonta a **1.843.733.334 euro**, di cui **1.382.800.000 euro** dal **Fesr** e **460.933.334** di **cofinanziamento nazionale**.

SOGGETTO GESTORE	PUBBLICATO	AMBITO
Ministero dei Trasporti	22 Feb 2016	Nazionale

SETTORI	STANZIAMENTO
Ict, Trasporti	€ 1 843 733 334

FINALITA'	UBICAZIONE INVESTIMENTO
Ammodernamento, Innovazione, Sviluppo, Tutela ambientale	Europe, Italy, Basilicata, Calabria, Campania, Puglia, Sicilia

TAGS
Pon infrastrutture reti, Fesr, Convergenza, Fondi ue

#	Titolo	Data apertura	Data chiusura
1	MIT: il Sud #InRete con l'Europa: racconta con i tuoi occhi - PON Infrastrutture e Reti 2014-2020 (/it/es-agevolazioni/details/I-28314--mit-il-sud-inrete-con-leuropa-racconta-con-i-tuoi-occhi-pon-infrastrutture-e-reti-2014-2020.html) Inattive		15 Jun 2021

Clausola di esclusione di responsabilità Warrant Hub Spa non assume alcuna responsabilità per quanto riguarda il contenuto della scheda e ricorda che fanno fede unicamente i testi della legislazione pubblicati nelle edizioni cartacee della Gazzetta Ufficiale e/o Bollettini Ufficiali Regionali e/o qualsiasi altra pubblicazione ufficiale. Warrant Hub Spa — Corso Mazzini,11 - 42015 Correggio (RE) Italia - Tel. 0522 7337 - Fax. 0522 692586 — SITO INTERNET: www.warranthub.it — POSTA ELETTRONICA: — ufficiostudi.us@warranthub.it CAPITALE SOCIALE € 53.571,43 I.V. — C.F. — P.IVA e N. di Iscr. al Reg. Impr. di RE 02182620357-R.E.A. di R.E. 258772